



Ministero dell'Istruzione e del merito
Ministrstvo za šolstvo in zaslužnost
Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia
Deželni šolski urad za Furlanijo - Julijsko krajino



Ufficio per l'istruzione in lingua slovena / Ufficio II - Urad za slovenske šole / II. Urad

Bando per progetti di stampa libri di testo in lingua slovena e stampa di dispense scolastiche ed altro materiale didattico

Art. 1

Premesse e obiettivi

1. Il presente Bando predisposto dall'Ufficio Scolastico Regionale del Friuli Venezia Giulia in esecuzione delle Delibera della Commissione scolastica regionale per l'Istruzione in lingua slovena n. 19 di data 16.06.2022, di cui alla Legge 13 febbraio 2001, n. 38, intende promuovere un programma di sostegno allo sviluppo della produzione di testi scolastici per colmare la mancanza di specifico materiale didattico in lingua slovena e si rivolge alle scuole con lingua d'insegnamento slovena e/ bilingue del Friuli Venezia Giulia, al fine di favorire la compilazione/traduzione e la stampa di libri di testo o la redazione e stampa di dispense scolastiche ed altro materiale didattico come previsto dall'art. 8 della legge 932/1973 e s.m.i.. Il bando è destinato alle scuole con lingua d'insegnamento slovena e bilingue sloveno-italiano del Friuli Venezia Giulia.
2. Il Bando si prefigge di individuare progetti di redazione/traduzione e stampa, nonché distribuzione in comodato d'uso agli istituti scolastici sloveni, di libri di testo o materiale didattico in lingua slovena.

Art. 2

Soggetti beneficiari dei finanziamenti

1. Possono presentare domanda di ammissione al finanziamento tutte le istituzioni scolastiche in lingua slovena e bilingue sloveno-italiano del FVG con progetti afferenti alla scuola dell'obbligo, fatte salve le specifiche esigenze dell'istruzione di II grado. I progetti di stampa devono coinvolgere più istituzioni scolastiche con lingua d'insegnamento slovena.
2. L'istituto scolastico che propone il progetto editoriale deve acquisire, dalle altre istituzioni scolastiche con lingua d'insegnamento slovena, partner del progetto, una dichiarazione da cui si evince il loro impegno a utilizzare il materiale prodotto nell'ambito del progetto nella pratica didattica.
3. L'istituzione scolastica che presenta il progetto editoriale si impegna a distribuire presso gli istituti partner i materiali prodotti. I partner dovranno a loro volta distribuire il materiale prodotto in comodato d'uso agli alunni/studenti.
4. Sarà cura dell'istituzione scolastica supportare l'Ufficio scolastico regionale nel gestire la realizzazione del progetto in special modo i rapporti e le obbligazioni derivanti con gli autori, traduttori e detentori di diritti d'autore.
5. Al fine di garantire una distribuzione delle risorse è stabilito un limite massimo di due progetti editoriali che ciascuna istituzione scolastica può proporre per un totale massimo di euro come definito all'art. 8 comma 1.

Art. 3

Tipologie progettuali e fruibilità dei materiali didattici

1. Le tipologie progettuali per le quali è possibile concorrere sono:
 - a. la redazione e stampa di volumi o libri originali corredati da ISBN;
 - b. la redazione e stampa di dispense scolastiche;
 - c. la traduzione di testi didattici e la loro stampa.
2. La proposta progettuale dovrà:
 - a. colmare una specifica mancanza del materiale didattico in lingua slovena;
 - b. produrre materiale didattico da distribuire con licenza Creative commons CC BY-NC-SA. Al solo scopo informativo tale licenza permette di distribuire, modificare, creare opere derivate dall'originale, non a scopi commerciali, a condizione che venga riconosciuta una menzione di paternità adeguata, fornito un link alla licenza e indicato se sono state effettuate delle modifiche. Ad eventuali nuove opere derivate dovrà essere attribuita la stessa licenza dell'originale;
 - c. prevedere all'invio in formato digitale di una copia all'Ufficio II – Ufficio per l'istruzione in lingua slovena che sarà pubblicata sul sito istituzionale.
3. Gli autori, per il tramite dell'istituzione scolastica di riferimento, garantiscono che l'uso del materiale e dei titoli scelti per le opere oggetto del presente Bando non costituisce violazione di altrui diritti di proprietà intellettuale o di altro genere e non sussiste alcun diritto di alcun genere appartenente a terze parti.

Art. 4

Interventi ammissibili

1. Sono ammissibili le proposte progettuali che contengono un programma con unità di apprendimento di almeno 20 ore di lezione (di cui almeno 12 ore da svolgere in presenza), modulato in relazione al punto principale prescelto (scuola primaria o secondaria di primo o di secondo grado), e che tengano conto degli esiti delle ricerche nazionali e internazionali rispecchiando quanto previsto:
 - a. per la scuola del primo ciclo d'istruzione dal "*Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89*" e integrato dal documento MIUR del 22 febbraio 2018 "*Indicazioni nazionali e nuovi scenari*" che propone la rilettura delle Indicazioni nazionali emanate nel 2012;
 - b. per i licei quanto previsto dallo *Schema di regolamento recante Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento.*
 - c. per gli istituti tecnici quanto previsto dalle *Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli istituti tecnici a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88. (Direttiva n. 57)* e dalle *Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti tecnici a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 - Secondo biennio e quinto anno. (Direttiva n. 4)*
2. Sono ammissibili in sede di traduzione le proposte che prevedano interventi volti al raggiungimento degli obiettivi specificati di cui all'art. 1. Sono ammissibili quindi i progetti di traduzione e diffusione di libri di testo di autori italiani per specifiche materie scolastiche che necessitano del libro di testo. I libri di testo oggetto di traduzione dovranno essere individuati e condivisi mediante specifico atto dal Collegio docente delle scuole con lingua d'insegnamento slovena in cui il testo verrebbe adottato.

Art. 5 –

Cessione dei diritti di autore e utilizzazione dei materiali didattici e delle opere prodotte

1. In caso di testi frutto del lavoro di più autori, i libri di testo ed il materiale predisposto in aderenza al presente Bando, redatti con la supervisione di un docente coordinatore all'uopo incaricato dal dirigente scolastico, saranno considerati come opera collettiva. A norma dell'art. 7 della Legge sulla protezione del diritto di autore 22 aprile 1941, n. 633, il docente coordinatore sarà considerato autore dell'opera collettiva.
2. In ogni caso, il docente coordinatore dovrà dichiarare la cessione irrevocabile dei diritti d'autore sull'opera collettiva da lui coordinata, fermo restando il diritto morale alla paternità dell'opera o di parte della stessa nel caso di opera collettiva, ai sensi all'art. 3 della Legge 22 aprile 1941, n. 633, autorizzando il soggetto beneficiario del finanziamento a distribuire l'opera prodotta con licenza Creative commons CC BY-NC-SA.
3. Il docente coordinatore è esonerato da ogni responsabilità civile e penale per l'ipotesi di plagio, per i casi in tutto od in parte esistenti ed imputabili ai singoli docenti/autori, che rimangono responsabili a titolo personale nei confronti dei terzi danneggiati oltreché nei confronti del coordinatore. Gli autori, per il tramite dell'istituzione scolastica di riferimento, garantiscono che l'uso del materiale e dei titoli scelti per le opere oggetto del presente Bando non costituisce alcuna violazione di diritti di proprietà intellettuale altrui o di altro genere e che non sussista alcun diritto di alcun genere appartenente a persone terze. Conseguentemente, i diritti d'autore delle opere realizzate in adesione al presente Bando rimangono in capo al soggetto proponente del progetto editoriale che si impegna a distribuirlo con licenza Creative commons CC BY-NC-SA.

Art. 6

Cessione dei diritti di traduzione dell'opera e utilizzazione dei materiali didattici e delle opere prodotte

1. Nel caso in cui la scelta dell'istituto proponente il progetto editoriale, secondo quanto disposto al co. 2 dell'art. 2 del presente Bando, riguardi un testo da tradurre, sarà cura del soggetto proponente del progetto editoriale prendere contatti ed acquisire per l'USR FVG i diritti conformemente a quanto previsto dal bando e dalla normativa vigente. La spesa dell'acquisizione dei diritti d'autore va inserita nel piano finanziario del progetto.
2. L'opera tradotta ai sensi del presente bando ricadrà in ogni caso nelle specifiche della licenza Creative commons CC BY-NC-SA e come tale sarà distribuita.

Art. 7

Spese ammissibili

1. Sono ammissibili e finanziabili esclusivamente le seguenti spese:
 - a. compensi al personale in servizio presso gli istituti scolastici del sistema nazionale d'istruzione per prestazione d'opera intellettuale, per la redazione, traduzione e revisione di testi, per la progettazione del layout grafico, per la realizzazione della copertina e per la realizzazione degli elementi grafici;
 - b. compensi per servizi di traduzione, progettazione grafica, revisione e realizzazione di testi;
 - c. compensi per servizi di pre stampa (impaginazione, prove colore, esecuzione pellicole e forme per la stampa);
 - d. spese di stampa e rilegatura;
 - e. prestazioni aggiuntive del personale interno amministrativo impiegato nella realizzazione dell'iniziativa, quantificate per un massimo di € 400,00 onnicomprensivo;
 - f. acquisizione dei diritti d'autore per le traduzioni di testi.

2. È possibile rendicontare solo le spese effettivamente sostenute che siano:
 - a. comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente;
 - b. legittime e correttamente contabilizzate, cioè conformi alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente;
 - c. corrispondenti a pagamenti tramite strumenti finanziari tracciabili;
 - d. contenute, nei limiti autorizzati, nella previsione di spesa approvata;
 - e. imputabili alle attività previste nel progetto presentato;
 - f. riconducibili alle categorie di spesa previste dal presente Bando di finanziamento;
 - g. temporalmente riferibili ad attività svolte o prestazioni rese nel corso della realizzazione del progetto come da cronoprogramma presentato alla Commissione giudicatrice a norma dell'art. 11 del presente bando.
3. Non sono ammesse le seguenti tipologie di spese:
 - a. relative alla gestione ordinaria delle attività svolte dal beneficiario (quali p. es. le spese di struttura legate al funzionamento);
 - b. relative a rimborsi a forfait, ad eccezione di quelli debitamente documentati dai relativi giustificativi delle spese sostenute (es. rimborsi spese per trasporti e viaggi, ecc.);
 - c. non riferibili a categorie di spesa previste dal Bando;
 - d. non imputabili direttamente al progetto ovvero all'opera da tradurre;
 - e. pagamenti effettuati in contanti.
4. L'Ufficio II - Ufficio per l'istruzione in lingua slovena si riserva la facoltà di effettuare controlli sulla documentazione presentata, sullo stato e le modalità di attuazione delle attività per le quali il finanziamento è stato richiesto e, infine, sulla documentazione prodotta in sede di rendicontazione.

Art. 8

Entità del finanziamento

1. La risorsa disponibile, imputata ai sensi del Decreto Dipartimentale per il sistema educativo di istruzione e formazione del 22 marzo 2023 n. 362, sul cap. 3061/1 (Missione 22 – programma 8 – Azione 2), Esercizio finanziario 2023 - ammonta complessivamente ad € 36.049,00-.
2. L'importo minimo del contributo per ogni singolo progetto è di euro 12.000,00, l'importo massimo è di euro 18.024,50-. Pertanto sono finanziabili al massimo tre progetti. La somma massima può essere superata solo ai sensi dell'art. 12 comma 6 nel caso in cui al termine delle procedure di assegnazione si verificano somme residue.

Art. 9

Domanda di partecipazione: termini e modalità di presentazione

1. Il formulario di presentazione della proposta progettuale (Allegato A) deve essere compilato, a pena di nullità, in tutte le sue parti e firmato in digitale dal Dirigente scolastico dell'Istituto proponente.
2. La Commissione giudicatrice nominata con decreto del Dirigente dell'Ufficio II valuterà tutte le informazioni riportate nel formulario e, pertanto, la compilazione parziale del medesimo andrà a discapito del richiedente.
3. **Le proposte progettuali dovranno essere inviate, in formato file PDF (sono validi anche i formati con firma digitale in pdf.p7m, ecc.), entro e non oltre le ore 16:00 del giorno 22/12/2023 tramite PEO - posta elettronica ordinaria - all'indirizzo: slovenskiurad@istruzione.it**
4. Le domande dovranno recare, nell'oggetto della PEO, la dicitura "RAZPIS_UCBENIKI_2023" - Progetto (*titolo del progetto*) a cura di (*denominazione del Soggetto proponente*)".

5. Le proposte progettuali devono comprendere i seguenti documenti:
 - a. formulario di presentazione della proposta progettuale (Allegato A) sottoscritta in digitale dal legale rappresentante del soggetto proponente (Istituzione scolastica);
 - b. documento di identità del sottoscrittore: legale rappresentante del soggetto proponente di cui all' art. 2;
 - c. nel caso in cui il proponente opti per una proposta editoriale da tradurre, la copia dell'impegno a cedere i diritti firmato dal titolare indicando il prezzo. In caso di cessione gratuita è comunque necessario produrre una dichiarazione del titolare degli stessi diritti;
 - d. copia dell'informativa sulla protezione dei dati personali debitamente datata e sottoscritta per accettazione e presa visione (Allegato B).
6. Il termine fissato per la presentazione delle domande, per il quale fa fede la data di trasmissione attestata dal sistema informatico, è perentorio. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. Rappresenta motivo di esclusione l'invio della domanda mediante modalità diverse da quelle indicate o l'invio oltre il termine perentorio.

Art.10

Istruttoria formale e cause di inammissibilità

1. L'istruttoria delle domande verrà effettuata dall'Ufficio II - Ufficio per l'istruzione in lingua slovena. Saranno dichiarate irricevibili le domande:
 - a. presentate oltre il termine specificato nell'art. 9;
 - b. presentate da soggetti diversi da quelli indicati nell'art. 2;
 - c. non presentate e trasmesse secondo le modalità di cui all'art. 9;
 - d. prive della firma digitale del legale rappresentante del Soggetto proponente;
 - e. presentate utilizzando un format diverso dal formulario di cui all'allegato A;
 - f. prive di uno degli allegati obbligatori citati dall'art. 6.

Art. 11

Commissione giudicatrice

1. Le proposte progettuali ammissibili a seguito dell'istruttoria di cui all'art. 10 saranno esaminate da una Commissione giudicatrice istituita con determinazione dirigenziale successiva alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.
2. La Commissione giudicatrice sarà costituita da almeno 3 membri, tra i quali il Presidente. Per il lavoro svolto dalla commissione non sono previsti compensi.
3. E' compito della Commissione valutare le proposte editoriali secondo i criteri di cui all'art. 12 e approvare la graduatoria dei progetti ammissibili al finanziamento.

Art. 12

Criteri di valutazione

1. La Commissione procederà alla valutazione dei progetti dal punto di vista tecnico-scientifico, avendo a disposizione 100 (cento) punti, che potrà assegnare secondo i seguenti criteri:

1.	Tipologia del progetto:		
	a)	Per la redazione e stampa di volumi o libri originali corredati da Isbn	Punti 15

	b)	La redazione e stampa di dispense scolastiche	Punti 7
	c)	La traduzione di testi didattici e la loro stampa	Punti 7
2.		Coerenza del progetto con quanto disposto all'art.4 co. 1 e fruibilità didattica anche in base alla presentazione di una bozza/progetto dei testi	Fino a punti 25
3		Capacità di colmare una lacuna di specifici testi disciplinari in lingua slovena	Punti 10
4		Capacità di implementare materiale didattico già utilizzato da docenti nella prassi didattica	Punti 5
5.	Potenziale numero fruitori annuali dell'opera	Fino a 50	Punti 0
		Fino a 100	Punti 5
		Fino a 200	Punti 7
		Oltre a 200	Punti 15
6.		Adeguatezza e coerenza del piano finanziario presentato	Fino a punti 15
7.		Capacità di coinvolgimento attivo delle istituzioni scolastiche di lingua slovena nel fare sistema da valutare in base al numero dei partenariati	Fino a punti 15

2. Saranno considerati ammissibili al finanziamento i progetti che conseguiranno una valutazione di almeno 70 (settanta) punti. All'atto della valutazione, la Commissione indicherà, per ciascuna proposta progettuale, l'eventuale sussistenza di interventi o spese inammissibili.
3. La Commissione, ai fini della valutazione, attribuisce collegialmente il punteggio, per ciascun criterio. Le determinazioni finali della Commissione sono insindacabili.
4. Con apposito e successivo atto dirigenziale si approverà la graduatoria delle proposte progettuali con indicazione del punteggio assegnato sulla base delle risultanze dei lavori della Commissione. La graduatoria sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'USR FVG, sezione Ufficio per l'istruzione in lingua slovena. Tale pubblicazione ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.
5. Con successivo provvedimento l'Ufficio scolastico regionale procederà alla stipula dell'accordo di servizio con i vincitori seguendo l'ordine di graduatoria sino all'esaurimento dei fondi. L'accordo dovrà essere controfirmato dal legale rappresentante dell'istituzione scolastica proponente il progetto. In base a tale atto l'Ufficio scolastico regionale assumerà il relativo impegno formale di spesa nel rispetto delle disposizioni in materia di contabilità e finanza pubblica.
6. Eventuali somme residue al termine delle procedure di assegnazione potranno essere riassegnate nell'ambito dei progetti finanziati seguendo l'ordine della graduatoria in base ad una rimodulazione finanziaria dei progetti presentati.
7. Si intende per "somma residua" l'ammontare che si potrebbe realizzare quando, definita la graduatoria dei vincitori, non tutti i fondi risultino assegnati a causa di richieste di finanziamento inferiori al massimo finanziabile per ciascun progetto.

Art. 13
Informazioni sul procedimento

1. Informazioni e/o chiarimenti sul procedimento possono essere richiesti, fino alla data di scadenza del presente Bando, esclusivamente attraverso la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al seguente indirizzo di posta elettronica: slovenskiurad@istruzione.it.

Art. 14
Esecuzione delle attività e obblighi a carico dei beneficiari

1. I vincitori del bando si impegnano a realizzare le attività previste dal progetto sotto la propria ed esclusiva responsabilità:
 - a) individuando il personale scolastico che svolgerà l'attività di prestazione d'opera intellettuale per la redazione, traduzione e revisione di testi, per la progettazione del layout grafico, per la realizzazione della copertina e per la realizzazione degli elementi grafici e i dati relativi ai compensi;
 - b) comunicando i nominativi del personale individuato all'Ufficio scolastico regionale che provvederà alla stipula dei relativi contratti come da progetto presentato;
 - c) comunicando all'Ufficio scolastico regionale il capitolato per l'acquisizione di eventuali servizi (a titolo esemplificativo e non esaustivo servizi di traduzione, progettazione grafica, revisione e realizzazione di testi ecc.);
 - d) distribuendo il materiale prodotto alle scuole con lingua d'insegnamento slovena.I vincitori si impegnano ad attuare i progetti nel pieno rispetto dei contenuti previsti.
2. I vincitori del bando provvedono a dare attuazione al progetto e, a tal fine, si obbligano a:
 - a. rispettare, nelle diverse fasi di attuazione del progetto, la normativa vigente nella materia dell'ambito di competenza;
 - b. indicare, la dicitura: "Progetto realizzato con il finanziamento ex art. 11 comma 5 della legge 38/01" sul retro della copertina del testo. La stessa dizione deve essere inserita con adeguata visibilità nei vari siti Internet, in cui si darà notizia del progetto.
 - c. sull'eventuale testo tradotto, a pena di non ammissibilità della spesa, dovrà essere riportata, nella lingua in cui il testo viene tradotto, la dicitura: "Quest'opera è stata tradotta con il contributo del Ministero dell'Istruzione e del Merito" accompagnata dal logo del MIM. Una dizione equivalente deve essere inserita con adeguata visibilità nei siti Internet delle Istituzioni scolastiche in cui si darà notizia della pubblicazione.

Art. 15
Tempi di esecuzione

1. A conclusione dei lavori della Commissione valutatrice verrà comunicata ufficialmente ai vincitori il finanziamento del progetto, che dovrà essere formalmente accettato sottoscrivendo l'accordo di servizio. Le attività progettuali dovranno concludersi entro il 30 luglio 2024.
2. Eventuali proroghe motivate per l'esecuzione del progetto saranno autorizzate dall'Ufficio II-Ufficio per l'istruzione in lingua slovena.

Art. 16
Modalità di rendicontazione

1. Le spese del progetto sono liquidate direttamente dall'Ufficio scolastico regionale per il Friuli Venezia Giulia.
2. Per il rendiconto economico a consuntivo l'istituzione scolastica provvede a:
 - a. produrre una relazione illustrativa dettagliata come da format fornito dall'Ufficio;

- b. certificare la distribuzione dei libri di testo a titolo gratuito alle altre istituzioni scolastiche e agli studenti/esse;
- c. attestare che il lavoro svolto dal personale scolastico è stato prestato fuori dall'orario di servizio;
- d. inviare tre copie dell'opera all'Ufficio scolastico regionale del Friuli Venezia Giulia.

Art. 17

Revoca e decadenza dell'assegnazione del progetto

1. L'assegnazione del progetto potrà essere revocata nei seguenti casi:
 - a. mancata accettazione del finanziamento secondo quanto previsto dall'art. 14;
 - b. espressa rinuncia al finanziamento accordato;
 - c. riscontro di falsità e/o dichiarazioni mendaci nella documentazione presentata;
 - d. mancata realizzazione delle attività nei tempi previsti, salvo per cause non imputabili al Soggetto Responsabile, o modifica del progetto ammesso a finanziamento senza previa richiesta e opportuno accordo con l'Ufficio II – Ufficio per l'istruzione in lingua slovena;

Art. 18 -

Informativa ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali

1. Ai sensi del D.lgs. 196/2003 e del Regolamento 2016/679 "GDPR" e ss.mm. si informa che:
 - a. il trattamento dei dati conferiti è finalizzato alla concessione di finanziamenti;
 - b. il trattamento dei dati sarà effettuato con modalità informatizzata e/o manuale;
 - c. il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti procedurali.

Art. 19

Referenti

1. Il titolare del trattamento dei dati è l'Ufficio II - Ufficio per l'istruzione in lingua slovena, con sede in Via SS Martiri 3, Trieste. Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente *pro-tempore* dell'Ufficio II.

Art.20- Allegati

1. Sono parte integrante del presente Bando i seguenti allegati:
 - a. Informativa sulla protezione dei dati personali (Allegato B).

Il Dirigente dell'Ufficio II
Igor Giacomini

Trieste, 20 dicembre 2023.